ATTI CONSILIARI VII LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA POMERIDIANA DEL 21 DICEMBRE 2004, N. 216

PRESIEDE IL PRESIDENTE LUIGI MINARDI

Consiglieri Segretari **Gabriele Martoni** e **Franca Romagnoli** (f.f.)

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini

Alle ore 14,15 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente annuncia la ripresa dei lavori e prosegue la trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 271**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: " **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione** (**Legge finanziaria 2005**)".

O M I S S I S

Conclusi l'esame, la votazione degli articoli e degli emendamenti e le dichiarazioni di voto, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 271**, **emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **tre ordini del giorno**, relativi all'argomento trattato, e **pone in votazione il terzo** a firma del consigliere Moruzzi. **Il Consiglio approva l'ordine del giorno** nel testo che segue:

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

CONSIDERATA la sempre maggiore importanza rivestita dalle tecnologie informatiche per il buon funzionamento della pubblica amministrazione e la sempre crescente spesa pubblica necessaria per sostenere la realizzazione e la gestione delle reti informatiche;

CONSIDERATO che i continui aggiornamenti dei pacchetti software, che all'atto pratico molto spesso si differenziano dalle precedenti versioni per poche marginali funzioni, si rendono necessari al funzionamento di sistemi informatici complessi ed in continua crescita a causa della facoltà del produttore di introdurre l'incompatibilità tra le successive versioni di uno stesso prodotto;

VISTO che per il sistema operativo e per le cosiddette applicazioni software da ufficio una sola azienda americana opera in regime di quasi monopolio ed ogni anno drena dai bilanci della Regione Marche ingenti risorse per il pagamento licenze d'uso, con costi che si avvicinano a quelli dell'hardware;

CONSIDERATO che esistono soluzioni alternative che permettono di limitare questo flusso di denaro verso quello che in pochi anni, grazie alla rendita dovuta alla brevettazione del software, è diventato il più grande impero finanziario mondiale;

RITIENE NECESSARIO favorire il pluralismo informatico e l'eliminazione di ogni barriera dovuta a diversità di standard informatico;

SOTTOLINEA la necessità di favorire la più ampia ricaduta della spesa informatica della Regione sulle aziende di produzione ed assistenza software marchigiane, che sono discriminate nelle possibilità di sviluppo dalle sopracitate condizioni di monopolio dei mercati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- **ad implementare** i prodotti < open source > nei pc degli uffici della Regione Marche;
- **a procedere** ad iniziative di formazione del personale regionale allo scopo di facilitarne l'utilizzazione;
- **a ridurre** le spese per licenze d'uso software già dall'anno 2005, proponendo fin dal prossimo assestamento di bilancio una proposta di ricollocazione delle risorse risparmiate;
- **a prevedere** capitolati d'appalto che non precludano l'uso di software libero, ma al contrario di incentivarne l'acquisizione con lo scopo di risparmiare preziose risorse finanziarie ".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Gabriele Martoni

Franca Romagnoli (f.f.)